

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA
POLO MUSEALE DELLA CALABRIA

POLO MUSEALE DI SIBARI (CS)
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE

ALLESTIMENTI MUSEALI E MULTIMEDIALI



REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE DEL MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO
Dott.ssa **ADELE BONOFILIO**
Adele Bonofilio
SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA
IL DIRETTORE
Dott. **SALVATORE PATAMIA**
Salvatore Patamia
POLO MUSEALE DELLA CALABRIA
IL DIRETTORE
Dott.ssa **ANGELA TECCE**

GRUPPO DI LAVORO

PROGETTAZIONE ALLESTIMENTO MUSEALE:
Dott. Alessandro D'ALESSIO
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:
Dott.ssa Arch. Roberta FILOCAMO
PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA:
Dott. Ing. Angelo CIANNELLA
ASSISTENZA PROGETTAZIONE ARCHEOLOGICA:
Dott. Simone MARINO
PROGETTAZIONE TECNICO CONTABILE:
Dott. Michele F. DE ROSIS
PROGETTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA:
Geom. Giancarlo DEL SOLE
ASSISTENTE TECNICO:
Sig. Domenico LA REGINA
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA:
Geom. Mario Pietro GAETANI

FIRME

Michele D'Amico
Angelo Ciannella
Simone Marino
M. F. De Rosi



IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott. **SALVATORE PATAMIA**
Salvatore Patamia

ELABORATO N.	TITOLO ELABORATO	SCALA
15	Schema contratto di appalto -lavori-	

VISTI E PARERI

PERIZIA N. *11*
DEL *3/8/2016*
APPROVATA CON
DECRETO N. *154*
DEL *3/8/2016*



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

PON CULTURA E SVILUPPO | FESR 14-20

L'anno _____, il giorno _____, del
mese di _____, presso l'ufficio _____,
avanti a me _____, **segretario** _____ del
Segretariato Regionale per la Calabria, ove risiedo per
la carica, autorizzato *ope legis* a rogare gli atti
nell'interesse dell'Ente medesimo, si sono
personalmente costituiti:

il Sig. _____, nato a _____ il
_____, il quale interviene nella sua qualità di
_____ del Segretariato Regionale per la Calabria,
C.F./Partita IVA _____, autorizzato alla
stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù
del disposto di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs.
18 agosto 2000, n. 267, domiciliato per la carica presso
la sede dello stesso Ente in Roccelletta di Borgia alla
via Scylletion, 1;

il Sig. _____, nato a _____ il
_____, il quale interviene nella sua
qualità di _____ dell'impresa
_____, Partita IVA _____,
domiciliato per la carica presso la sede della stessa

impresa in _____ alla _____,

giusta certificazione della C.C.I.A.A. di

_____, agli atti.

I nominati costituiti, della cui identità io
segretario rogante sono personalmente certo,
rinunziano espressamente, spontaneamente e con il mio
consenso, alla assistenza dei testimoni come ne hanno
facoltà per l'art. 48 della legge notarile.

PREMESSO

- che con _____, esecutiva ai sensi di legge,
è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di
Polo Museale di Sibari (CS) Museo archeologico

Nazionale della Sibaritide: Lavori Edili,
Impiantistici di Arredo e di Allestimento museale;

- che con successiva _____, esecutiva ai
sensi di legge, si è preso atto dell'intervenuto
finanziamento dell'appalto, sono stati stabiliti gli
elementi essenziali del contratto di cui agli artt. 32
comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e 192 del D.Lgs.
267/2000, ed è stato, quindi, disposto di aggiudicare
l'appalto mediante _____,

avvalendosi del criterio del _____,

con offerta _____, e di stipulare il

relativo contratto con determinazione del

corrispettivo a _____;

- che il bando per la Polo Museale di Sibari (CS) Museo archeologico Nazionale della Sibaritide: Lavori Edili, Impiantistici di Arredo e di Allestimento museale è stato regolarmente pubblicato secondo i tempi ed i modi previsti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., prevedendo un importo a base d'asta di Euro **618.358,85**, di cui Euro 14.101,49 relativi ad oneri per la sicurezza, come risultanti dall'apposito piano annesso al progetto esecutivo e non soggetti a ribasso;

- che il giorno _____, ad esito della procedura di gara, è stata dichiarata provvisoriamente

aggiudicataria dell'appalto l'impresa

_____, che si è dichiarata

disponibile ad eseguire i lavori per Euro

_____ compresi gli oneri per la

sicurezza di Euro 14101.49, oltre IVA 10 % per i lavori

edili ed impiantistici e al 22 % per i lavori di arredo

ed allestimento, per complessivi Euro _____,

(l'impresa ha regolarmente indicato nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

per la verifica di congruità dell'offerta);

- che con _____, esecutiva ai sensi di legge, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, dei requisiti di cui all'art. 32 comma 7 del

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa, alle condizioni di seguito descritte;

- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria della citata impresa;

- che i lavori sono finanziati con:

finanziamento PON CULTURA _____

- che le risultanze della gara e relativa aggiudicazione, in ottemperanza agli oneri di pubblicità e di comunicazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 50/2016 e

s.m.i., sono state pubblicate nel seguente modo:

- Albo Pretorio della stazione appaltante:

in data _____;

- Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana:

in data _____;

- Bollettino Ufficiale Regione:

in data _____;

- Quotidiani nazionali n° _____:

descrizione: _____;

- Quotidiani locali n° _____:

descrizione _____;

- Indirizzo Internet: _____;

- che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

, la _____ si è costituita fideiussore

con polizza n° _____, emessa in data

_____, nell'interesse dell'impresa

esecutrice ed a favore di Segretariato Regionale per

la Calabria, agli effetti e per l'esatto adempimento

delle obbligazioni assunte dall'appaltatore in

dipendenza della esecuzione dei lavori oggetto del

presente appalto. Con tale garanzia fideiussoria la

_____ si riterrà obbligata in solido con

l'impresa esecutrice fino all'approvazione del

certificato di collaudo dei lavori di cui trattasi, obbligandosi espressamente a versare l'importo della garanzia su semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante e senza alcuna riserva;

ovvero

- che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è stata versata garanzia definitiva in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, presso la sezione di tesoreria provinciale (o presso le aziende autorizzate), a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

- che l'importo garantito ai sensi del precedente punto è ridotto del _____, così come previsto dall'articolo 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avendo l'impresa aggiudicataria prodotto almeno una delle seguenti certificazioni:

- sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;

- registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre

2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;

- inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

- che nei confronti del rappresentante dell'impresa, sig. _____, non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

TUTTO CIO' PREMESSO

i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. Il Segretariato Regionale per la Calabria, nella

persona del [dott. Salvatore Patamia](#), affida

all'impresa _____ e per essa al costituito

sig. _____, che accetta, l'appalto

relativo ai lavori di Polo Museale di Sibari (CS) Museo

archeologico Nazionale della Sibaritide: Lavori Edili,

Impiantistici di Arredo e di Allestimento museale, da

eseguirsi in Cassano allo Ionio.

2. L'appaltatore si obbliga ad eseguire detti lavori

alle condizioni previste nel presente contratto e suoi

allegati e dagli altri documenti facenti parte del

progetto esecutivo approvato con [D.D. n. ____ del _____](#),

esecutiva ai sensi di legge, che sono comunque da

leggersi alla luce dell'offerta dell'appaltatore,

oltre che, in ogni caso, secondo le vigenti

disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e al

D.P.R. 207/2010, nonché di quelle contenute nel

[_____ D.M. LL.PP. 145/2000 - capitolato generale](#)

[dei lavori pubblici.](#)

3. Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010

e s.m.i.:

- il Codice identificativo della gara (CIG) relativo

1) non si può procedere alla revisione dei prezzi

Art. 3 - Programma di esecuzione dei lavori

1. In merito alla programmazione dell'esecuzione dei lavori si rimanda alla redazione dello specifico programma esecutivo dettagliato a cura dell'esecutore, da presentare prima dell'inizio dei lavori, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 40, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

2. Nel programma saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Art. 4 - Contabilizzazione dei lavori

1. Gli atti contabili redatti dal direttore dei lavori sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, e hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa.

2. La contabilità dei lavori può essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di programmi informatici

in grado di consentire la tenuta dei documenti

amministrativi e contabili.

3. I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in

appalto sono:

a) il giornale dei lavori;

b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle

provviste;

c) le liste settimanali;

d) il registro di contabilità;

e) il sommario del registro di contabilità;

f) gli stati d'avanzamento dei lavori;

g) i certificati per il pagamento delle rate di acconto;

h) il conto finale e la relativa relazione.

4. La tenuta dei libretti delle misure è affidata al

direttore dei lavori, cui spetta eseguire la

misurazione e determinare la classificazione delle

lavorazioni; può essere, peraltro, da lui attribuita

al personale che lo coadiuva, sempre comunque sotto la

sua diretta responsabilità. Il direttore dei lavori

deve verificare i lavori, e certificarli sui libretti

delle misure con la propria firma, e cura che i libretti o i brogliacci siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o del tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure.

5. L'esecutore è invitato ad intervenire alle misure.

Egli può richiedere all'ufficio di procedervi e deve firmare subito dopo il direttore dei lavori. Se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti. I disegni, quando siano di grandi dimensioni, possono essere compilati in sede separata. Tali disegni, devono essere firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure o sono considerati come allegati ai documenti nei quali sono richiamati e portano la data e il numero della pagina del libretto del quale si intendono parte. Si possono tenere distinti libretti per categorie diverse, lavorazioni, lavoro o per opere d'arte di speciale importanza.

Lavori a Corpo

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, all'articolo "*Importo del contratto*" è riportato il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento.

Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo.

I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle effettive quantità realizzate e misurate.

Art. 5 - Controlli

1. Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento le stazioni appaltanti, prima della gara,

istituiscono un ufficio di direzione lavori,
costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente,
in relazione alla dimensione e alla tipologia e
categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con
funzioni di direttore operativo o di ispettore di
cantiere aventi mansioni specificate all'art. 101
commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2. Il direttore dei lavori cura che i lavori cui è
preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in
conformità al progetto ed al contratto.

3. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del
coordinamento e della supervisione dell'attività di
tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed
interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in
merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Ha inoltre la specifica responsabilità
dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del
controllo quantitativo e qualitativo degli
accertamenti ufficiali delle caratteristiche
meccaniche di questi.

4. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le

attività ed i compiti allo stesso espressamente
demandati dal Codice degli appalti e dalle relative
norme attuative, in particolare:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità
da parte dell'esecutore e del subappaltatore della
documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia
di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- provvedere alla segnalazione al responsabile del
procedimento, dell'inosservanza, da parte
dell'esecutore, della disposizione di cui all'articolo
105 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. L'esecutore collaborerà attivamente con il
direttore dei lavori e/o con i suoi assistenti in tutte
le modalità possibili al conseguimento dei fini citati
al presente articolo.

Art. 6 - Pagamenti

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016
e s.m.i., sul valore stimato dell'appalto verrà
calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari
al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro
quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo

di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

3. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 150.000,00.

4. La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo

corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme

dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle
somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso
in cui sia previsto il pagamento.

6. In caso di ritardo nella emissione dei certificati
di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti
e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai
termini stabiliti dal contratto, spettano
all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e
moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i
richiamati termini contrattuali o, nel caso in cui
l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia
stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo
di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto
contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del
codice civile, ovvero, previa costituzione in mora
dell'amministrazione aggiudicatrice e trascorsi
sessanta giorni dalla data della costituzione stessa,
di promuovere il giudizio arbitrale per la
dichiarazione di risoluzione del contratto.

7. I certificati di pagamento delle rate di acconto
sono emessi dal responsabile del procedimento sulla

base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni, la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

8. Alle eventuali cessioni del corrispettivo si applica l'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

9. Il pagamento della rata di saldo avverrà entro _____ giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

10. I pagamenti non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

Art. 7 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Catanzaro della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 8 - Termine per l'esecuzione - Penali

1. I lavori devono avere inizio entro _____ giorni dalla stipula del presente contratto.

2. Il tempo per l'esecuzione è fissato in 240 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative.

3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, viene applicata per ciascun giorno di ritardo una penale di Euro

_____.

Art. 9 - Sospensioni e riprese dei lavori

1. Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è ammessa la sospensione dei lavori, ordinata dal direttore dei lavori, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte comprese situazioni che determinano la necessita' di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera. La sospensione può essere disposta dal RUP per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Cessate le cause della sospensione, il RUP disporrà la ripresa dell'esecuzione e indicherà il nuovo termine contrattuale. La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

2. Il direttore dei lavori, con l'intervento

dell'esecutore, compila il verbale di sospensione
indicando le ragioni che hanno determinato
l'interruzione dei lavori, lo stato di avanzamento dei
lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta
e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse
possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi
oneri.

3. Per la sospensione dei lavori, qualunque sia la
causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o
indennizzo. Qualora la sospensione, o le sospensioni,
durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto
della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei
lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi
complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione
del contratto senza indennità; se la stazione
appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla
rifusione dei maggiori oneri derivanti dal
prolungamento della sospensione oltre i termini
suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore
negli altri casi. Le contestazioni dell'esecutore in
merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena

di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

5. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine

contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle esposte sopra, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile. Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione. Ove pertanto, secondo tale programma, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima. Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra

Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

6. I verbali di ripresa dei lavori, a cura del direttore dei lavori, sono redatti non appena venute a cessare le cause della sospensione, e sono firmati dall'esecutore ed inviati al responsabile del procedimento, indicando il nuovo termine contrattuale.

Art. 10 — *Premio di accelerazione*

1. Nel caso l'impresa completi le opere e/o i lavori in anticipo sul termine pattuito non è previsto alcun premio.

Art. 11 - Garanzia e copertura assicurativa

1. A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, l'impresa ha prestato la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., richiamata in premessa, per l'importo di Euro _____ . Si precisa che, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del richiamato decreto, l'impresa ha fruito del beneficio della riduzione del _____% dell'importo garantito.

2. Nel caso si verificano inadempienze contrattuali ad opera dell'impresa appaltatrice, la Stazione Appaltante incamererà in tutto od in parte la garanzia di cui al comma precedente, fermo restando che l'impresa stessa dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro _____ giorni dalla richiesta del Responsabile del procedimento.

3. La garanzia resta vincolata fino al termine fissato dall'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. È a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa produce, in relazione a quanto precede, polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016

e s.m.i., emessa il _____ da _____, per un importo garantito di Euro _____, così come previsto nel bando di gara, a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione, ed Euro _____ per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi.

Art. 12 - Subappalto

1. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.

2. I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto;

b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori

o le parti di opere che intendono subappaltare o

concedere in cottimo;

c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui

all'articolo 80 del Codice dei contratti.

3. Per le opere per le quali sono necessari lavori

o componenti di notevole contenuto tecnologico o di

rilevante complessità tecnica, quali strutture,

impianti e opere speciali di cui all'articolo 89, comma

11 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e fermi restando i

limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale

subappalto non può superare il 30 per cento

dell'importo delle opere e non può essere, senza

ragioni obiettive, suddiviso.

Art. 13 - Piani di sicurezza

1. L'appaltatore dichiara di conoscere e rispettare

i principi generali di prevenzione in materia di

sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal D.Lgs.

81/2008 e s.m.i. e di essere edotto, in proposito,

dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad

operare.

2. Le imprese esecutrici sono altresì obbligate al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa quella in materia di sicurezza dei cantieri, e delle prescrizioni contenute nei piani per la sicurezza di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 14 - Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori

1. L'appaltatore è obbligato:

- ad applicare al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale,

assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente

normativa;

ad essere in regola con le disposizioni di cui alla
Legge 68/1999.

Art. 15 - Specifiche modalità e termini di collaudo

1. Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

2. Il termine entro il quale deve essere effettuato il collaudo finale, deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato sino ad un anno.

3. Qualora la stazione appaltante, nei limiti previsti dall'articolo 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non ritenga necessario conferire l'incarico di collaudo, si dà luogo ad un certificato di regolare esecuzione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori.

4. L'esecutore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico.

5. Rimarrà a cura e carico dell'esecutore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono

state alterate nell'eseguire tali verifiche.

6. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'esecutore.

7. Sono ad esclusivo carico dell'esecutore le spese di visita del personale della stazione appaltante per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'esecutore.

8. In caso di discordanze, fra la contabilità e l'esecuzione, difetti e mancanze nell'esecuzione o eccedenza su quanto è stato autorizzato ed approvato valgono le norme degli artt. 226, 227 e 228 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

9. Il certificato di collaudo viene trasmesso per la sua accettazione anche all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di venti giorni. All'atto della

firma egli può aggiungere le richieste che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di collaudo. Tali richieste devono essere formulate e giustificate all'organo di collaudo. Quest'ultimo riferisce al responsabile del procedimento sulle singole richieste fatte dall'esecutore al certificato di collaudo, formulando le proprie considerazioni ed indica le eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.

Art. 16 - Controversie

1. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto e che non fosse risolta mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., queste saranno devolute in via esclusiva al Foro del Tribunale di Catanzaro ai sensi dell'art. 34 del D.M. LL.PP. 19.04.2000, n. 145. E' in ogni caso esclusa la clausola arbitrale.

Art. 17 - Oneri diversi

1. Ai sensi degli artt. 105 comma 9 e 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la ditta appaltatrice si obbliga:

- a comunicare tempestivamente alla Stazione

Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;

- a trasmettere alla stazione appaltante e, per suo tramite gli eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

Art. 18 - *Norme finali*

1. Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale e contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

2. Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro _____, oltre IVA. Il presente contratto è soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR 26/10/72 n. 633 e s.m.i.

Art. 19 - *Allegati*

1. Si allegano al presente atto, bollati nelle
modalità di legge, i seguenti documenti, che si
intendono interamente richiamati nel presente
contratto:

- il capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- l'elenco dei prezzi unitari;
- il cronoprogramma;
- i piani di sicurezza di cui all'articolo 100 del
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- le polizze di garanzia;

Di quanto sopra viene redatto il presente atto,
meccanicamente scritto da persona di mia fiducia con
inchiostro indelebile su numero _____ fogli resi
legali, di cui sono occupate facciate intere
_____ e la _____ fino a questo punto, che viene
letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla
loro volontà, lo approvano ed avanti a me lo
sottoscrivono.

L'appaltatore

Il Segretario Regionale

